

#### 4. CLERKENWELL

Lunghezza: 4 km. Durata: 2h. Partenza ed arrivo: Angel Tube Station. Trasporti: Bus n. 19, 38, 171A. Pub consigliati: Sekforde Arms (Sekforde Street); The Eagle (Farringdon Road). Giorni consigliati: la Domenica potete approfittarne per andarne a messa, ma vanno bene tutti. Suggerimenti: percorso lunghetto, e un forse pò impegnativo per dei bambini.

Questa passeggiata ci porterà da Angel fino a Clerkenwell, per raggiungere in un colpo solo due mete imprescindibili delle passeggiate Islingtoniane: la chiesa Italiana di St. Peter e l'alimentari Terroni & Sons. Attraverseremo una serie di piazze interessanti e - relativamente - silenziose nella zona del New River Estate. Sarà un pò come essere a Montecatini, o a Fiuggi, o a Passy, un paio di secoli fa. Poi, superata Rosebery Avenue, lasceremo l'atmosfera della ex campagna (siamo a Finsbury, mica più a Islington) per raggiungere Clerkenwell. E poi, in finale, ci aspetta il Paradiso. Alè, in marcia.

##### MYDDLETON SQUARE (1827)

Partendo da Angel, per raggiungere Myddelton Square scendete lungo Islington High Street, attraversate *the Angel*, e continuate lungo St. John Street. Al n. 406 un piccolo bar con una atmosfera particolare, il *Crow Bar*. Sarà forse meglio affrontare la passeggiata dopo qualche minuto davanti ad un muffin, un caffè, ed un sostanzioso giornale. All'uscita, continuate a scendere, e girate dopo qualche metro a destra su Chadwell Street. Dopo una cinquantina di metri sarete in Myddelton Square. Questa piazza fu costruita nel 1827, così come la chiesa di St. Mark al centro dei giardini. Il nome appartiene a Sir Hugh Myddelton, che nel 1613 realizzò il New River per portare acqua potabile a Londra dall'Hertfordshire. Attraversate i giardinetti centrali, e magari se avete con voi dei bambini fate una sosta al piccolo playground. Poi, prima di lasciare la piazza, visitate St. Mark. La Domenica alle 9:15 c'è la messa cantata (e suonata!). Provare per credere.

##### CLAREMONT SQUARE (1821-1828)

Lasciate Myddelton Square dal lato Nord, prendendo Mylne Street ed arrivare così in Claremont Square. Girate a sinistra, costeggiando la piazza. Al centro della piazza un oggetto misterioso. Provate ad indovinare prima di proseguire. Allora, avete indovinato? Esatto, si tratta di una riserva d'acqua potabile che risale ai primi anni del settecento. Alimentata dal New River, la riserva fu creata per rifornire la zona settentrionale di Islington<sup>18</sup>. Un decreto stabilì nel 1856 (!) la copertura della riserva d'acqua potabile. Qui una volta... no, non era tutta campagna, o almeno, non solo quello: da qui c'era, in direzione Sud, un panorama<sup>19</sup> pazzesco sulla campagna e, più oltre, la City. Praticamente mezza Londra. Non ci credete? Guardate l'illustrazione n.2, se c'è. Arrivati dal lato opposto di Claremont Square (al n. 5-6 il balcone fiorito più bello di Londra), girate a sinistra su Amwell Street, in discesa. In questa strada abitò, e morì nel 1837, il famoso clown Joey Grimaldi<sup>20</sup>.

##### LLOYD SQUARE (1820s)

Al n. 70 un piccolo negozio sorprendente, *Home to be*. Lasciate Myddelton Square dal lato

---

<sup>18</sup>La zona meridionale era alimentata come la City dal bacino di arrivo del New River, situato in Rosebery Avenue in corrispondenza dell'attuale sede di Thames Water.

<sup>19</sup>Da ciò il nome della "Belvedere Tavern", che si trovava in corrispondenza dell'attuale Terrace sul lato meridionale della piazza. Il cortile di questa taverna ospitava un famoso campo di Racket, meta ambita fino alla fine dell'ottocento degli appassionati di questo gioco, diretto antenato dell'attuale squash. Non so se mi spiego.

<sup>20</sup>Famoso?

Ovest, prendendo River Street. Un centinaio di metri più giù, girate a destra su Lloyd Street, per arrivare trionfali in Lloyd Square (1820s). Non male. Affacciatevi a dare uno sguardo ai giardini centrali. Sono tra i più *wild* di Londra e provincia (esagera). Guardatevi un pò intorno. Le vedete le metope? Pare che gli architetti di Lloyd Square (Roumieu e Gough, quelli dell'Almeida e di Milner Square?) fossero appena tornati da un viaggio ad Atene quando gli fu affidato il progetto della piazza. Quanto alla vegetazione, secondo la leggenda un afflusso di artigiani italiani alla fine del settecento spiega la proliferazione di alberi di fico e vigneti nella zona<sup>21</sup>.

#### **PERCY CIRCUS (1842)**

A questo punto, se siete per le pendenze forti, e avete voglia di dare uno sguardo a Percy Circus (ne vale la pena) prendete Cumberland Gardens, un piccolo passaggio pedonale sull'angolo di Lloyd Square con Wharton Street. Girate poi a sinistra su Percy Street e, a meno di spigolare forte, rotolerete fino a Percy Circus (1842). Arrivati? Va bene, visto così magari è un pò una delusione, ma provate a immaginarlo tutto intero. E poi l'avete mai vista una piazza così, rotonda e con il 43 per cento di pendenza? In tutti i modi, consolatevi col fatto che Lenin (dico, Lenin) ha vissuto qui con la moglie, al numero 16, nel 1905<sup>22</sup>. Ritornate in quota prendendo Prideaux Street, ritornando così su Wharton Street. A sinistra si torna a Lloyd Square, a destra.....

#### **GRANVILLE SQUARE (1841)**

Per i più vigorosi, c'è una piccola variante, che consiglio vivamente, per andare a vedere Granville Square (1841). Altrimenti saltate pure al punto successivo. Si tratta di scendere lungo Wharton Street per un centinaio di metri scarsi. Prendendo poi la prima a sinistra troverete un playground, e intorno una piazza: siete arrivati in Granville Square<sup>23</sup>. E ci hai fatto venire fin qua? - state pensando. Eppure valeva la pena vederla per confrontare l'effetto che si ha qui rispetto a quello che si ha per esempio in Myddelton Square. È un pò come il confronto tra le sensazioni che si hanno a Milner Square e a Lonsdale Square (passegiata n.1). Stessa idea, stesso disegno, risultati diversissimi. Se mi avete seguito fin qui, fate il giro della piazza, uscite dal lato opposto, e risalite lungo Lloyd Baker Street fino a Lloyd Square. Per consolarvi fatevi ancora un pò di metope.

#### **WILMINGTON SQUARE (1819-20)**

Ritornati in Lloyd Square, prendete il piccolo passaggio pedonale all'angolo con Lloyd Baker Street, dal lato opposto rispetto a Cumberland Gardens. Raggiungerete Fernsbury Street e, proseguendo, Margery Street. Qui il paesaggio cambia decisamente, ma è non meno interessante. Se possibile, entrate nei cortili dei massicci block di Council Houses di mattoni rossi e fatevi un'idea. Dopodichè fate pochi passi in discesa lungo Margery Street e girate subito a sinistra per entrare nella fantastica (?) Wilmington Square (1819-20), la madre di tutte le piazze. Andate ad annusare i fiori nei giardini centrali, riposatevi qualche minuto su una panchina, e proseguite felici.

#### **ST. JAMES (1788-92)**

Piazza circumnavigata, prendete Tysoe Street e, giunti dopo qualche metro su Rosebery Avenue, troverete sul lato opposto della strada, a pochi metri sulla sinistra, il Finsbury Town Hall. Se per caso riuscite a visitarlo, insistete perche vi facciano vedere la sala delle feste. È bellissima.

---

<sup>21</sup>Che leggenda scema.

<sup>22</sup>Va bene, va bene, il n.16 è stato ricostruito. E allora? Vorrei vedere voi, col grande blitz...

<sup>23</sup>Al centro della piazza c'era un tempo la chiesa di St.Philip (1832). Avete presente St.Mark a Myddelton Square? Uguale. Il nome della piazza è interessante: Thomas Lloyd Baker, praticamente il padrone di tutto qua intorno, sposò una donna (guarda un pò) che era la nipote di Granville Sharpe, un famoso campaigner contro la schiavitù alla fine del settecento. E noi che ci preoccupiamo di come chiamare i bambini.

Attraversate la strada (con molta attenzione) e prendete Rosoman Street. Sulla vostra destra dopo qualche metro si aprirà Exmouth Market. Se volete, fate un giretto, ma non aspettatevi troppo, il mercato è praticamente scomparso. Proseguite dritto per dritto su Rosoman Road, che diventa Northampton Road. Sempre dritto, sempre dritto (sulla vostra sinistra la House of Detention), state entrando nel cuore di Clerkenwell. Dopo un piccolo zig-zag, addentratevi nel Clerkenwell Close, passate oltre - sulla destra - i Peabody Dwellings (vedi passeggiata n.5) e fate una meritata sosta nei giardini di St. James (1788-92). Date magari uno sguardo all'interno della chiesa. Il giovedì all'una fanno dei fantastici concerti di organo (free!). Riprendete il cammino lungo Clerkenwell Close, superando Papier Marchè: siete arrivati al Clerkenwell Green!

#### **CLERKENWELL GREEN**

Nell'ottocento il Green era il quartier generale dei rivoluzionari londinesi. Qui si incontravano cartisti, radicali, incavolati di tutti i tipi. Il numero 17 ospita, dal 1933, la Marx Memorial Library. Prendendo Jerusalem Passage andate a dare uno sguardo a St John's Gate. Poi, ritornati sul Green, vi consiglio di fare qualche metro lungo Sekforde Street, una strada dall'atmosfera incredibile. Arrivate a dare uno sguardo alla Finsbury Bank for Savings e poi tornate sui vostri passi, assicurandovi di non mancare una sosta al Sekforde Arms, un pub della Young's consigliato dalla Camra, e dunque da non perdere.

Riconquistato il Green andate là dove vi portano le gambe, cioè scendete. Vi troverete di fronte Farringdon Road, uno stradone poco ospitale, infestato da lavori eterni (se siete sfiniti e volete andare a casa *adesso*, a pochi metri sulla sinistra c'è la stazione del metrò di Farringdon). Superate i lavori, attraversate lo stradone (sulla destra dovreste intravedere la sede del Guardian - Observer) fino a raggiungere Clerkenwell Road. Tenete duro, siete quasi arrivati.

#### **ST PETER'S CHURCH (1863)**

Salendo lungo Clerkenwell Road, al numero 136, ecco St. Peter's Church (1863), la chiesa della comunità italiana di Londra. Visitatela, è bellissima. A essere fortunati, potreste incontrare Padre Carmelo e Padre Roberto, due forze della natura. Usciti da St. Peter, guardatevi un pò intorno: se non lo si fosse ancora capito, siamo nel cuore della little Italy londinese. Ma quella vera, non quelle della brigata Tamigi o del villaggio vacanze di South Kensington. Qualche traversa più su c'è Vine Hill, dove visse Mazzini dal 1836 in poi. Pure da queste parti si fermò Garibaldi nel 1864. Ma veniamo al meritato ristoro dopo tanto cammino e tante parole.

A pochi passi da St. Peter's Church, ecco il fantastico alimentari Terroni & Sons. Entrate, troverete tutto quello che c'è in una salumeria italiana che si rispetti, anzi molto di più. Da non mancare il pane casereccio - il miglior pane di Londra - e il prosciutto cotto affumicato, e la pancetta, e..... A questo punto è tempo di tornare alla base. Girate a destra su Clerkenwell Road e poi ancora a destra su Laystall Street per raggiungere Rosebery Avenue. Da qui tutti gli autobus (che vanno a destra) portano a Angel.